

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-1505 del 27/03/2018 |
| Oggetto | ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE PER GUADO PROVVISORIO SUL TORRENTE IDICE COMUNE: MONTERENZIO CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE CA' DI BRENNO CODICE PRATICA N. BO17T0018 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-1573 del 27/03/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno ventisette MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE PER GUADO PROVVISORIO SUL TORRENTE IDICE

COMUNE: MONTERENZIO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE

RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE CA' DI BRENNO

CODICE PRATICA N. BO17T0018

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2017/7392 del 04/04/2017 pratica n. BO17T0018 presentata dall' Associazione Cà di Brenno, P.I.e CF 03272171202 con sede legale a Montereenzio (BO), Via Idice n.220/a, nella persona del vicepresidente Paolo Vivaldi nato a Verona il 05/07/1955, C.F.VVLPLA55L05L781V, con cui viene richiesta la concessione

di area demaniale per occupazione temporanea per guado provvisorio sul Torrente Idice, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monterenzio al foglio 18 antistante mappale 517 e foglio 27 antistante mappale 14, nel periodo dal 10/06/2017 al 25/07/2017 (pratica B017T0018);

Preso atto della comunicazione assunta al prot. n.PGBO/2018/6443 del 16/03/2018, effettuata dal titolare e validata dal Comune di Monterenzio, di richiesta di esenzione dal canone di occupazione nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata alla Ditta richiedente e acquisita agli atti di Arpae in data 14/06/2017 con il Prot n. PGBO/2017/13609 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni;

Dato atto che Arpae non ha risposto al richiedente la concessione nei tempi previsti dall'art. 16 della L.R. 7/2004 e che l'occupazione delle aree demaniali era necessaria e non poteva essere procrastinata in relazione alle finalità indicate nell'istanza;

Verificato che è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00=;

Ritenuto che non sussistano più le motivazioni del rilascio della concessione di occupazione demaniale poiché la Ditta ha già:

- effettuato e concluso l'occupazione demaniale nel periodo 10/06/2017-25/07/2017;
- ottemperato agli obblighi derivanti dalla Autorizzazione idraulica di esecuzione dei lavori e ripristino dei luoghi.

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per archiviare l'istanza di concessione effettuata dall'Associazione Cà di Brenno per presa d'atto dell'avvenuta

occupazione e successiva cessazione dell'utilizzo del bene demaniale;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di archiviare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'istanza Prot. n. PGBO/2017/7392 del 04/04/2017 di occupazione temporanea di area demaniale per guado provvisorio sul Torrente Idice, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monterenzio al foglio 18 antistante mappale 517 e foglio 27 antistante mappale 14, effettuata dall'Associazione Cà di Brenno, P.I.e CF 03272171202 con sede legale a Monterenzio (BO), Via Idice n.220/a, nella persona del vice-presidente Paolo Vivaldi nato a Verona il 05/07/1955, C.F.VVLPLA55L05L781V (pratica n. BO17T0018);

2) di dare atto che il richiedente ha:

- effettuato e concluso l'occupazione demaniale nel periodo dal 10/06/2017 al 25/07/2017
- ottemperato agli obblighi derivanti dalla Autorizzazione idraulica di esecuzione dei lavori e ripristino dei luoghi impartita dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

3) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con manufatto scatolare di € **126,13=**, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e come precisato dalla nota della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa della Regione NP.2008.722 del 15/01/2008;

4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi

interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.